**AZIENDA AGRICOLA VISTORTA** 

VISTORTA DI SACILE - PORDENONE

Nel comune di Sacile, Friuli Occidentale, è adagiato il borgo di Vistorta, di antiche origini agricole

[si vedano le incantevoli Torre della Colombaia del '200 e la Chiesa del '400].

Ed è proprio a Vistorta che nell' '800 Guido Brandolini d' Adda, dopo aver frequentato l'Università

di Padova, si ritirò e ne attrezzò la tenuta con larghezza di vedute e mezzi che sorprendono

tuttora. Ma nel 1863 fece la sua apparizione la filossera, che nel ventennio seguente distrusse

praticamente tutti i vigneti d'Europa ed obbligò quindi i vignaioli all' utilizzo delle viti americane

quale porta innesto per le varietà europee. Frutto di questa immensa selezione naturale fu l'

introduzione del Merlot di origine bordolese, innestato su vite americana; introduzione che avvenne

in Italia alla fine dell' '800. Vistorta fu tra i primissimi siti ad ospitare il Merlot e ne venne ben

ricompensata: il Merlot infatti, piantato sui terreni argilloso-calcarei che ne costituiscono terreno

principe [vedi Pomerol nel Bordolese], ha trovato un ambiente ideale per dare dei grandi vini.

Negli ultimi anni, un'attenta coltura della vite, l'introduzione di cloni francesi e l'impianto di nuovi

vigneti ad alta densità per ettaro, hanno contribuito ad esaltare le caratteristiche del Merlot di

Vistorta per farne un vino rosso strutturato, morbido ed elegante che evolve piacevolmente nel

tempo. I 220 ettari di cui 40 vitati (le uve a bacca rossa occupano una superficie di 33 ettari, di

questi il 90% è Merlot), sono posizionati a ridosso della splendida Villa e sono spettatori della

convivenza tra vecchi e nuovi impianti, questi ultimi a basso rendimento per ceppo.

Concetti moderni per la vinificazione abbinati alla vecchia tradizione hanno portato i vini di Vistorta

ad essere dei prodotti di qualità riconosciuta. Non è superfluo ricordare che Vistorta beneficia della

supervisione enologica di Monsieur Pauli, una delle più celebri figure del panorama vitivinicolo

mondiale enologo anche di Château Larose. La famiglia Brandolini, segue anche un altro

prestigioso Château bordolese proprietà della famiglia Brandolini e Agnelli: Château Greysac.